



Viaggi infruttuosi. La delusione dei giocatori della FeralpiSalò dopo l'ultima sconfitta a Vercelli // UFFICIO STAMPA

La FeralpiSalò non riesce a trovare l'abito da viaggio

Serie C

Per ora due sole gioie su nove trasferte di cui solamente una oltre i confini bresciani

SALÒ. Leoni (del Garda) in casa, agnelli in trasferta. Non cambia il trend negativo della squadra di Aimò Diana lontano da Salò.

Particolarità. O meglio, fuori dai confini bresciani: in nove uscite infatti i verdeblù hanno ottenuto solamente due vittorie. Quella che fa testo è la prima, il 30 ottobre, contro la Clodiense (1-0) a Legnago. Rete decisiva di Boci al 36' della ripresa, dopo una bell'azione corale con Pietrelli e Balestrero.

Conta «meno» a livello di statistica la seconda, per due motivi: perché era un derby (e queste sfide, si sa, sono da tripla) e perché il successo è comun-

que arrivato nel territorio bresciano, a Lumezzane. Era il 23 novembre e al Tullio Saleri i gardesani s'imposero 3-1: vantaggio firmato da Dubickas al 6' e pari di Monachello al 31'. Nella ripresa, allungo decisivo con Cavuoti (27') e Pietrelli (41').

Solo tre i punti nelle restanti sette trasferte, frutto di tre pareggi, contro Pro Patria (0-0), Pergoletese (2-2), ma con i gardesani che erano avanti di due reti grazie a Dubickas e Pietrelli) e Padova (0-0). Quattro invece le sconfitte, di cui tre per 1-0, contro Renate, Vicenza e Pro Vercelli, ed una per 3-2 a Trento (non bastano Pilati e Balestrero).

In casa, invece, è tutta un'altra storia, dato che i leoni del Garda non hanno mai perso, ottenendo sette successi (con Virtus Verona, Giana Erminio, AlbinoLefte, Caldiero Terme, Lecco, Atalanta U23 e Triesti-

na) e due pareggi (Novara e Alcione Milano). Un ruolino di marcia interno identico a quello di Padova e Vicenza, che però lontano dal proprio stadio hanno ottenuto rispettivamente 13 (con una gara in meno) e 8 punti in più.

Consapevolezza. Aimò Diana non ha cercato alibi dopo la sconfitta contro la Pro Vercelli, ma determinante è stato l'errore di Luciani che ha spianato la strada a Coppola per l'1-0. L'assenza dello squalificato Pilati si è fatta sicuramente sentire, anche se i

gardesani avevano subito gol nelle due precedenti sfide contro Lumezzane ed Alcione, con il centrale presente. Al termine del 2024 mancano due partite, una al Turina contro l'Arzignano e una a Novara: due match da vincere per provare ad accorciare dalla vetta. //

ENRICO PASSERINI